

→ **I dati di settembre** vedono un aumento del 6,7% sul 2008, quarto mese consecutivo di rialzo
→ **La quota del Lingotto** arriva al 31,5% del venduto italiano, il titolo vola in Piazza Affari: +7,79%

Il mercato dell'auto continua a risalire Fiat ancora di più e la Borsa festeggia

Continua il trend positivo di vendite nel settore auto, sostenuto dagli ecoincentivi. Fiat corre più veloce del mercato. La Borsa festeggia e Marchionne a Detroit ottiene l'ennesima promessa del governo sugli aiuti.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Sostenuta dagli eco-incentivi, per il quarto mese consecutivo continua la corsa dell'auto. A settembre, secondo i dati del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le vendite sono aumentate per il quarto mese consecutivo, con 198.476 nuove auto immatricolate, in salita sul 2008 del 6,7 per cento.

INCENTIVI FIAT

Ma ad andare ancora più forte è il Gruppo Fiat, che cresce più del mercato stesso sia in settembre sia nei primi nove mesi del 2009.

Ieri è stata una buona giornata anche per il titolo della casa automobilistica torinese, che ha chiuso in rialzo del 7,79%, spinto dai dati sulle vendite e dalle stime di Morgan Stanley, che ha raddoppiato da 8,3 a 16,8 euro il prezzo obiettivo. «Che Dio li benedica», il commento di Marchionne, che a Detroit ha incassato anche l'ok di Scajola agli aiuti all'auto. «Non c'è dubbio che in un quadro europeo di incentivi ha detto il ministro dello Sviluppo l'Italia non può chiamarsi fuori». Il costo dell'intervento, stima lo stesso esponente del governo, potrebbe essere «nell'ordine di quanto speso l'anno scorso, 400-500 milioni di euro». Nel frattempo, però, i sindacati tornano a chiedere l'apertura di un tavolo a Palazzo Chigi sul piano industriale del gruppo.

ACCELERAZIONE

Lo scorso mese il Lingotto ha venduto quasi 60 mila auto, con una crescita del 9,4 per cento su settembre 2008 e con un ulteriore guadagno (0,8%) che in termini di quota di mercato le garantisce una fetta pari al 31,5 per cento.



Foto Ansa

Strauss-Kahn e la scarpa

Un manifestante ha tirato una scarpa all'indirizzo del direttore generale del Fondo Monetario internazionale, Dominique Strauss-Kahn, che stava tenendo una lezione all'università Bilgi di Istanbul dove sono in corso i lavori

del meeting annuale del Fondo. L'uomo è stato fermato dai membri della sicurezza mentre cercava di avvicinarsi al palco. Altri manifestanti che cercavano di srotolare uno striscione sono stati allontanati dalla sala.

In Italia l'auto più venduta è la Punto, acquistata in un mese da più di sedicimila persone. Per la nostra casa automobilistica le cose sembrano andare molto bene anche fuori dai confini nazionali. In Francia (+15,8%), per esempio, dove il suc-

Morgan Stanley L'agenzia di rating raddoppia la sua stima di crescita dell'azione

cesso, è determinato dal fatto che Fiat è il costruttore più ecologico d'Europa.

Tornando in Italia, vanno bene in generale tutti i marchi del gruppo. Lancia, dopo i risultati ottenuti in agosto (26,5%), a settembre ha consolidato la propria posizione, registrando un exploit di assoluto rilievo:

quasi 9.400 immatricolazioni (il 23,9% sul 2008). Si tratta dell'ottavo mese consecutivo di crescita per il brand e del miglior mese di settembre dal 2.000. Ma è tutta la gamma del marchio che contribuisce a questo successo, con la Ypsilon che resta la compatta tre porte più venduta d'Italia. Poi la Musa, ancora una volta il monovolume più acquistato e la Delta, la vettura più venduta tra quelle del suo segmento. In pari rispetto ad un anno fa le Alfa Romeo (4.660 immatricolazioni a settembre), che però sul progressivo annuo aumentano i volumi di vendita del 6,1 per cento.

PREVISIONI

Secondo il Centro Studi Promotor (Csp), anche le previsioni per l'ultimo trimestre dell'anno sono positive. Il Csp, in particolare, stima un calo di mercato di tutto il 2009, rispet-

to al 2008, pari al 5%. Per l'Anfia (l'associazione dei costruttori) la contrazione sarà tra il 5 ed il 6%, mentre l'Unrae (le Case estere in Italia) prevede invece un calo del 3%. Tutti però concordano: per confermare i buoni risultati «è fondamentale per il 2010 mantenere le misure di sostegno alla domanda». Il governo ha già risposto. ♦

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,4542

FTSE MIB 23.053,51 -1,79%	ALL SHARE 23.531,70 -1,70%
--	---